

Curriculum scientifico e didattico

di Maurizio Sibilio

Maurizio Sibilio è Professore ordinario di “Didattica generale e Pedagogia speciale” (S.S.D. M-PED/03) e, dal 26 gennaio 2021, Prorettore del Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DiSUFF) presso l’Università degli Studi di Salerno. Dal febbraio 2013 al febbraio 2019 è stato Senatore accademico.

È stato Presidente del Corso di laurea in “Scienze della formazione per l’infanzia e la preadolescenza” (L-19). Dal 2011 al 2013 è stato Presidente dell’Area didattica di “Scienze della Formazione per l’Inclusione ed il Benessere” e dal 2009 al 2012 ha ricoperto il ruolo di Direttore del Centro Interdipartimentale di Scienze della Promozione della Salute, dello Sport e dei Processi dell’Integrazione (PROSPI). Dal 2014 al 2019 è stato Delegato del Rettore per l’educazione e l’inclusione.

Già Coordinatore del Dottorato di Ricerca in “Metodologia della ricerca educativa e della ricerca formativa”, dal 2014 al 2021 è stato responsabile del *curriculum* “Corporeità didattiche, Tecnologie ed Inclusione”. Responsabile scientifico del Laboratorio “Handicap” e del Laboratorio “Analisi del Movimento”, ha sviluppato progressivamente attività di ricerca sul significato pedagogico e didattico della corporeità in chiave bio-educativa, sulle potenzialità inclusive del corpo e del movimento e sui meccanismi che regolano i processi di insegnamento-apprendimento con particolare riferimento alla dimensione corporea dell’agire didattico.

Negli ultimi anni, attraverso una fertile collaborazione scientifica con Alain Berthoz, l’impegno si è rivolto verso una possibile declinazione pedagogico-didattica della teoria della *semplicità*, evidenziando la natura non lineare della ricerca educativa e la sua matrice bio-educativa, i cui risultati teorici e sperimentali sono stati pubblicati dal Collège de France (Sibilio, 2014), dalla “Revue de synthèse” (Sibilio, 2015) e dal CNRS Édition (Sibilio, 2017) e si sono tradotti nella partecipazione a seminari e a *colloques* internazionali tenutisi presso il Collège de France.

Nel 2018 gli è stato attribuito il dottorato in “Science humaines et sociales” con una tesi dal titolo “Semplicità e vicarianza in didattica: strumenti e regole per fronteggiare la complessità del processo di insegnamento-apprendimento” (*thèse par articles*) con menzione *summa cum laude* presso la Faculté des Lettres et Sciences Humaines dell’Université de Neuchâtel sulla base del lavoro scientifico presente in quattro lavori di ricerca pubblicati nel triennio precedente [Sibilio, M. (2015), *Simplex didactics: a non-*

linear trajectory for research in education, in «Revue de synthèse», tomo 136, VI serie, n. 3-4, 477-493; Sibilio, M. (2016). *The non-linear potential of didactic action*. In «Educational Sciences & Society», 2, pp. 51-70; Sibilio, M. (2016). *Dimensioni vicarianti delle corporeità didattiche*. In M. Sibilio (a cura di). *Vicarianza e didattica. Corpo, cognizione, insegnamento*. Brescia: La Scuola; Sibilio, M. (2017). *Simplexité et vicariance en didactique*. In A. Minzoni & É. Mounoud (eds.), *Actes du Colloque "Simplexité et modèles opérationnels"* (pp. 183-202). Paris: CNRS Édition].

Le attività di ricerca svolte in ambito universitario si sono sviluppate, nel tempo, sul piano sia nazionale che internazionale, con l'Istituto di Genetica e Biofisica del C.N.R. di Napoli, con le strutture regionali e provinciali del MPI e successivamente del MIUR. Nel 2017 è stato nominato Membro del Gruppo di lavoro "Potenziale inclusivo e sostitutivo delle tecnologie intelligenti" istituito dall'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del C.N.R.

Dal 2018 è Membro del Comitato Scientifico del progetto di ricerca internazionale "Empathic" (www.empathic.fr) in collaborazione con il Ministero dell'Educazione nazionale francese, la cui sperimentazione prenderà avvio presso istituzioni scolastiche francesi nel 2020. Dal 2019 è Membro del Gruppo nazionale ANVUR TECOD Pedagogia. Da maggio 2020 è Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia.

È autore di oltre 350 lavori scientifici ripartiti in articoli in riviste nazionali ed internazionali (molte delle quali di Classe A), in contributi in volume e in atti di convegno, in monografie, in curatele, in numerose prefazioni, presentazioni e postfazioni. Per una visione completa si rimanda al seguente link:

<http://www.unisa.it/docenti/mauriziosibilio/pubblicazioni>.

Interessi di ricerca, coordinamento scientifico e partecipazione ad attività e a gruppi di ricerca

L'impegno scientifico, nel corso degli anni, è stato caratterizzato da un costante interesse per la ricerca sia teorico-argomentativa che sperimentale, fondata sullo studio del processo di insegnamento-apprendimento, con particolare riferimento allo studio della dimensione corporea dell'agire didattico evidenziando, anche attraverso l'applicazione dell'interazione uomo-macchina, le complessità formative ed inclusive richieste dai contesti educativi formali e non formali. L'attività di ricerca di base e la ricerca-azione, svolte anche con ruolo di supervisione e di coordinatore didattico si è tradotta:

- nel coordinamento e nella partecipazione ad attività e a gruppi di ricerca;

- nel confronto scientifico nazionale e internazionale attraverso la partecipazione ad oltre 60 seminari e workshop, convegni con presentazione dei lavori in forma di *oral presentation* e *poster*, svolgendo anche la funzione di *chair* e di *discussant*;
- nella cooperazione scientifica internazionale con altre Università;
- nel coordinamento didattico-scientifico di iniziative formative e di incarichi istituzionali nell'ambito specifico del settore che hanno coinvolto Università ed altre Istituzioni;
- nella direzione, nel coordinamento scientifico e nella partecipazione a gruppi, organismi e strutture di ricerca dell'ambito universitario.

Ha sviluppato progressivamente attività di ricerca, in ambito nazionale ed internazionale, sul significato pedagogico e didattico delle *corporeità*, con particolare riferimento alle potenzialità inclusive del corpo e del movimento, realizzando anche specifici progetti sperimentali in collaborazione con Istituzioni scientifiche, con Enti locali e con Istituzioni scolastiche, e coordinando attività di cooperazione universitaria internazionale con studiosi afferenti al Collège de France, con il Polo Universitario Savaria dell'Università dell'Ungheria Occidentale, con la Facoltà di Kinesiologia dell'Università di Zagabria.

L'attività scientifica si è costantemente indirizzata verso studi sulla complessità del processo di insegnamento-apprendimento e sulla funzione delle *corporeità didattiche* in una prospettiva bio-educativa.

La sua attività di ricerca si avvia nel 1986 svolgendo attività di studio in ambito educativo, curando particolarmente l'ambito della formazione dei docenti nei suoi diversi aspetti.

Nel 1991 e nel 1992 il Ministero della Pubblica Istruzione gli affida un incarico di ricerca di cui all'art. 65 del D.P.R. 417 del 1974 sulla "Educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze" nell'ambito della scuola.

Nel 1995 realizza una ricerca sui bisogni formativi in materia ambientale con il C.N.R. -Area di ricerca di Napoli, con il coordinamento scientifico del prof. Ferdinando Iannuzzi, responsabile del Servizio di ricerca e sperimentazione sull'ambiente.

Nel 1997 e nel 1998, in qualità di componente del comitato tecnico, partecipa al programma "Teach" (*Treatment and Education of Autistic and Communication Handicaped Children*), finalizzato allo sviluppo del miglior grado di autonomia nella vita personale e sociale della persona con autismo, attraverso la realizzazione di un programma che vede coinvolti alunni, docenti, famiglie ed operatori sanitari delle Istituzioni scolastiche in un piano integrato tra il Comune di Ercolano, l'Osservatorio

sull'Area del 35° distretto, il Centro Antoniano di Ercolano e le Istituzioni scolastiche con la supervisione scientifica di Roberto Militerni, professore ordinario di neuropsichiatria infantile presso Seconda Università di Napoli.

Dal 1997 al 1998 svolge una ricerca con il Comitato provinciale di Napoli del Comitato Olimpico Nazionale Italiano sui bisogni degli studenti e delle scuole sull'impiego del loro tempo libero e sulla pratica dello sport, contribuendo alla predisposizione di strumenti di indagine destinati ad un campione di 8000 alunni delle scuole secondarie. Dal 1997 al 1999 è componente del gruppo di ricerca istituito dall'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del C.N.R. diretto dal prof. John Guardiola, dove coordina gli aspetti didattici di uno studio su *Metodologie ed approcci per lo studio di substrati genetici di attività psicomotorie e patologie correlate* allo scopo di definire gli strumenti e i mezzi conoscitivi per allestire successive indagini.

Partecipa nel 1998 ai lavori della ricerca su "I bisogni educativi degli alunni in situazione di handicap", inseriti nella scuola secondaria di II grado di cui è responsabile la prof.ssa Elisa Frauenfelder, ordinaria di Pedagogia generale dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.

Dal 1998 al 2000 è nominato nel "Gruppo regionale di ricerca" istituito dall'I.R.R.S.A.E. e dal M.P.I. che realizza il monitoraggio nazionale del Piano dell'offerta formativa di 1000 scuole. Secondo gli indirizzi della ricerca, opera in un team di tecnici che effettua per due anni scolastici un monitoraggio presso alcune scuole della provincia di Salerno, utilizzando strumenti docimologici per valutare, nel 1998, la complessità del progetto didattico e, nel 1999, il piano dell'offerta formativa. In questa esperienza di ricerca approfondisce gli aspetti didattici delle attività complementari ed integrative ed i laboratori a carattere motorio.

Dal 1998 al 2001 è componente del Gruppo Regionale di Ricerca in qualità di monitore dei team impegnati nel monitoraggio qualitativo dell'autonomia.

Nel 1999 partecipa al gruppo di ricerca didattica istituito dal Provveditorato agli studi sul progetto ministeriale "Scuola in ospedale" per realizzare una ricerca-azione da realizzarsi nei presidi ospedalieri coinvolti nelle fasi progettuali, realizzando laboratori di psicomotricità, musicoterapica ed arteterapia.

Nel 1999 gli viene affidato dall'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del CNR, un incarico di ricerca sui "Percorsi di collaborazione tra istituti di ricerca e scuola al fine della costruzione di nuove metodologie per l'apprendimento delle scienze motorie in riferimento alle scienze della vita ". L'incarico, rinnovato per i tre anni successivi, ha consentito lo sviluppo di un percorso di ricerca , approfondendo gli aspetti didattici e docimologici delle attività motorie nella scuola primaria,

evidenziando le potenzialità formative del laboratorio come ambiente di apprendimento.

Le attività di ricerca con l'IIGB hanno coinvolto il prof. Giuseppe Martini, già primo ricercatore dell'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche e successivamente Addetto Scientifico dell'Ambasciata Italiana in Canada e sono state pubblicate sul testo edito dalla CUEN nel 2002 "Il laboratorio come percorso di ricerca. L'esperienza laboratoriale a carattere motorio nel curriculum formativo degli insegnanti della scuola primaria" presentata dal prof. John Guardiola, allora Direttore dell'IIGB del C.N.R., e dalla prof.ssa Elisa Frauenfelder, ordinaria di Pedagogia Generale dell'Università Federico II di Napoli.

Successivamente, gli esiti dello stesso filone di ricerca nel 2000 sono stati pubblicati sul testo "Il corpo intelligente. L'interazione tra le intelligenze umane in un percorso laboratoriale a carattere motorio".

Nel 2002 è componente del "Gruppo regionale di Monitoraggio della Formazione" del Progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e dell'IRRE, che svolge attività di monitoraggio relativo al sistema formativo.

Nel 2003 è componente del gruppo di ricerca istituito nell'ambito del protocollo d'intesa tra Direzione Regionale per la Campania del MIUR, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa e IPE in materia di orientamento.

Nel 2003 è componente e coordinatore didattico e organizzativo del gruppo di ricerca istituito nell'ambito del protocollo d'intesa tra Comitato Provinciale CONI di Napoli, Università "Parthenope" di Napoli e la Direzione Regionale per la Campania del MIUR per lo sviluppo di progetti e ricerche sulle attività motorie.

Nel 2003 è coordinatore e direttore scientifico del gruppo di ricerca istituito dal Comitato provinciale CONI di Napoli per la realizzazione di ricerche sulla dimensione educativa dello sport e sulla trasferibilità dell'esperienza motorio-sportiva in altri ambiti del sapere.

Nel 2003 è componente del gruppo di ricerca istituito nell'ambito del protocollo d'intesa tra Direzione Regionale per la Campania del MIUR e il Servizio Orientamento dell'Università "Federico II" di Napoli, per attività ed iniziative di orientamento, formazione e ricerca.

Nel 2004 è coordinatore didattico del gruppo di ricerca istituito dalla Direzione Regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania del MIUR, per lo sviluppo di uno "studio di caso" nell'ambito del progetto interistituzionale "Scuole in rete".

Nel 2004 è coordinatore organizzativo e didattico del gruppo di ricerca istituito nell'ambito del protocollo d'intesa tra Direzione Regionale per la Campania del MIUR

e Università Bocconi sui temi dell'orientamento universitario e sulla formazione dei docenti sull'orientamento.

Negli anni tra il 2006 ed il 2019 è coordinatore dei gruppi di ricerca e responsabile scientifico di molteplici progetti di ricerca dell'Università degli Studi di Salerno relativi a temi inerenti la dimensione formativa ed inclusiva del corpo in movimento; le potenzialità didattiche del movimento anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie; la relazione tra movimento e benessere in ambiente formativo; la teoria della *semplicità* e la vicarianza; le opinioni, gli atteggiamenti, le preoccupazioni verso l'inclusione ed il senso di efficacia degli insegnanti in contesti inclusivi.

Negli stessi anni accademici ha partecipato a numerosi progetti di ricerca interdisciplinari e transdisciplinari di area pedagogica, psicologica e biomedica afferenti alla quota dello stanziamento di bilancio (FARB - ex 60%) ed ha preso parte ai Collegi di Dottorato in *Processi pedagogico-didattici e dell'analisi politico-sociale*, in *Metodologia della Ricerca Educativa e della Ricerca Formativa*, in *Scienze della comunicazione, Sociologia, Teorie e storia delle istituzioni, Ricerca educativa, Corporeità didattiche, Tecnologie e Inclusione*, in *Scienze del linguaggio, della società, della politica e dell'educazione* presso l'Università degli Studi di Salerno.

Appartenenza ad associazioni e a società scientifiche

Dal 2014 al 2017 è stato Vice Presidente della Società Italiana di Pedagogia (SIPED).

Attualmente è componente del direttivo della *Società Italiana di Pedagogia* (SIPED).

È socio ordinario della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD), della Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPES) e della Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale (SIREM).

Dirige le collane editoriali *Intelligenze in campo* (Gruppo Editoriale Esselibri Simone), *Sport, Educazione e Didattica* (Pensa Editore), *La Didattica del Movimento* (CUEN) e *Pedagogie e Didattiche in Movimento* (Pensa Editore). È co-direttore della Rivista Italiana di Pedagogia dello Sport.

È componente dell'Editorial Board e reviewer delle seguenti riviste e collane:

- Studi per la Formazione dei Formatori
- Pedagogia Oggi
- Civitas Educationis
- Italian Journal of Special Education for Inclusion
- Storia, Educazione, Società
- Sentieri e Scenari Postmoderni

- L'educatore professionale / Professional educationist
- Athens Journal of Education
- Giornale Italiano della Ricerca Educativa
- Formazione Persona Lavoro
- Professionalità Studi
- Education Sciences & Society

Attività didattica in ambito universitario

Svolge attività didattica in ambito universitario, sia nazionale che internazionale, dal 1994. Dal 2006 afferisce alla Facoltà di Scienze della Formazione e al Dipartimento di Scienze dell'Educazione e successivamente al Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno, svolgendo attività di insegnamento anche presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, riferibili al Settore concorsuale 11 D/2 *Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa* nei Corsi di laurea triennale e magistrale, nei Master di I e II livello, nei Corsi di perfezionamento e di aggiornamento, presso i Corsi di dottorato presenti in numerose università italiane e nell'ambito delle Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (SSIS), dei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS), del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e dei corsi di specializzazione universitaria per le attività di sostegno didattico.

Nell'anno accademico 2007/2008 è stato Visiting Professor presso l'Università dell'Ungheria Occidentale "Nyugat-magyarországi Egyetem, Savaria Egyetem Központ", Szombathely.